

più elevate quote di realizzazione si riferiscono alle aree pluritematica (114,3% del programma), demografica (66,7%), metodologica (53,3%) ed economica (48,7%).

Tav. XIX - Pubblicazioni per area tematica nel 1997

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni programmate a inizio d'anno	Pubblicazioni programmate nel corso dell'anno	Pubblicazioni annullate nel corso dell'anno	Totale	Pubblicazioni edite nel corso dell'anno	(%)
1	2	3	4	5=2+3-4	6	7=(6:5)x100
<i>Censuaria</i>	-	-	-	-	3	-
<i>Demografica</i>	12	-	-	12	8	66,7
<i>Sociale</i>	56	-	-	56	22	39,3
<i>Economica</i>	76	-	-	76	37	48,7
<i>Ambientale</i>	4	-	-	4	1	25,0
<i>Metodologica</i>	15	-	-	15	8	53,3
<i>Pluritematica</i>	21	-	-	21	24	114,3
TOTALE	184	-	-	184	103	56,0

Progetti innovativi

Nel 1997 sono stati attivati progetti tesi ad innovare il sistema di diffusione dei dati statistici. I dati principali vengono diffusi su Internet, Televideo e Videotel. Si tratta di iniziative coerenti con l'intento di avvicinare la statistica ai cittadini e agli operatori e di fornire l'informazione il più tempestivamente possibile. Anche queste iniziative possono, peraltro, avere influito negativamente sul volume delle vendite.

4. Servizi intermedi

4.1 Servizi strumentali

4.1.1 Sistema informatico

Nel 1997 è stata portata avanti l'installazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto, dando attuazione a gran parte del piano di rilancio della funzione informatica. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati acquisiti ulteriori 300 posti di lavoro ed è stato attivato il servizio di posta elettronica.

La migrazione delle applicazioni informatiche dai vecchi ai nuovi ambienti di elaborazione e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi informativi hanno richiesto una pianificazione generale dei lavori. Essa ha tenuto conto delle priorità assegnate dalle Aree e delle risorse umane con competenza informatica disponibili sia presso il DINF che decentrate.

Nel 1997, lo sviluppo del piano di formazione informatica ha comportato l'organizzazione di circa 130 corsi che hanno riguardato principalmente i seguenti argomenti: Unix e reti, Oracle, SAS, prodotti di *office automation*, Internet.

4.1.2 Relazioni internazionali

La funzione "relazioni internazionali" è inserita all'interno dei servizi strumentali poiché contribuisce allo sviluppo della produzione e diffusione dei prodotti statistici a livello nazionale ed internazionale. La funzione "cooperazione internazionale" è inserita, invece, nei servizi generali.

La statistica ufficiale ha registrato consensi e diffusi apprezzamenti nelle sedi internazionali. Tale riconoscimento si inserisce nel quadro del processo di

integrazione dell'Unione europea che ha visto un coinvolgimento intenso dell'Istituto nel 1997. Il Direttore generale dell'Istituto è stato nominato presidente della Conferenza degli statistici europei.

L'Istituto ha svolto un ruolo di primo piano in due progetti fortemente innovativi. Il primo, Datamed, è stato approvato nell'ambito del IV programma-quadro sulla ricerca e lo sviluppo della tecnologia dell'Unione europea ed è teso a favorire la raccolta dei dati statistici nei paesi dell'area mediterranea. Il secondo, promosso dal Fondo monetario internazionale, attiene allo "sviluppo di standard per la diffusione al pubblico di statistiche economiche e finanziarie da parte dei paesi membri".

4.2 Servizi generali

La categoria comprende le seguenti funzioni elementari: gestione e sviluppo delle risorse umane, programmazione e controllo, coordinamento direzionale, cooperazione internazionale, relazioni con gli altri enti del Sistan e servizi logistici, con esclusione di quelli tecnologici.

4.2.1 Risorse umane e formazione

Nel 1997 la politica del personale è proseguita nel percorso tracciato negli anni precedenti. I relativi obiettivi si articolano lungo tre linee: aumento proporzionale delle professionalità di profilo medio-alto e contestuale diminuzione di quelle basse; definizione delle professionalità centrali della statistica ufficiale rispetto a quelle di sostegno alla funzione statistica; crescente investimento in formazione.

L'attività di formazione (Tav. XX) si è concretizzata in 277 corsi sulle varie aree di interesse dell'Istituto oltre che in 10 corsi di lingua, prevalentemente inglese. Le giornate-uomo di formazione sono risultate pari a 9.063, con un incremento del 15,8% rispetto al 1996.

Tav. XX - Corsi di formazione professionali e linguistici per contenuto nel 1996 e 1997

CONTENUTI 1	1996 2	1997 3	VARIAZIONI 4=(3-2):2x100
Numero di corsi			
<i>Amministrativo - gestionali</i>	79	82	+3,8
<i>Informatici</i>	179	157	-12,3
<i>Statistici</i>	27	38	+40,7
TOTALE	285	277	-2,81
<i>Lingue estere</i>	11	10	-9,1
Numero di presenze			
<i>Amministrativo - gestionali</i>	498	525	+5,4
<i>Informatici</i>	1.441	1.750	+21,4
<i>Statistici</i>	242	241	-0,41
TOTALE	2.181	2.516	+15,4
<i>Lingue estere</i>	62	62	-
Giornate-uomo			
<i>Amministrativo - gestionali</i>	1.583	1.410	+10,9
<i>Informatici</i>	5.423	6.554	+20,9
<i>Statistici</i>	823	1.099	+33,5
TOTALE	7.829	9.063	+15,8
<i>Lingue estere</i>	310	310	-

4.2.2 Cooperazione internazionale

L'Istituto è stato impegnato in numerose attività di assistenza e cooperazione internazionale finanziate dal Ministero degli affari esteri, dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, destinate, in prevalenza, ai paesi in transizione ed a quelli in via di sviluppo.

L'attività di assistenza tecnica si sostanzia nella partecipazione ai programmi PHARE e TACIS, che vedono l'Istituto impegnato in Lettonia, in Macedonia, in Romania e in Russia. A questi si aggiunge l'avvio del programma MEDSTAT, di assistenza ai paesi della costa sud e della costa est del Mediterraneo, nel quale l'Istat è presente in varie *task-forces*, e *leader* nella *task-force* sui trasporti e sulle migrazioni.

Oltre all'impegno operativo nei paesi in transizione ed in via di sviluppo, l'Istat ha avviato, su richiesta di Eurostat, uno studio sull'eshaustività dei conti nazionali nei dieci paesi nella fase di pre-adesione all'Unione europea e il coordinamento di una *task-force* sull'economia informale in alcuni dei nuovi stati indipendenti.

L'attività di cooperazione allo sviluppo è proseguita con l'impegno nell'esecuzione del censimento dell'agricoltura albanese, la cui fase di rilevazione dei dati è prevista per giugno 1998.

Sono proseguite, infine, le iniziative per una eventuale partecipazione dell'Istat a progetti di cooperazione in Cina, per l'effettuazione di indagini relative all'economia informale; in Bosnia Erzegovina, per indagini riguardanti l'economia informale, le statistiche sociali e la formazione nonché per iniziative a sostegno della nuova legge statistica; a Capo Verde ed in Eritrea, per indagini relative all'agricoltura.

Si è concluso il progetto finanziato dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri, per l'assistenza all'Istituto Nationale de Enstatistica del Mozambico (INE). Quest'ultimo ha chiesto che l'assistenza dell'Istat prosegua per altre attività istituzionali.

Sul fronte interno, l'Istituto ha proseguito l'attività di aggiornamento del Centro di documentazione delle relazioni internazionali (CEDORI), al fine di classificare ed archiviare la documentazione inerente alla cooperazione; di realizzare il programma di monitoraggio delle attività di cooperazione tecnica e di predisporre una nuova banca dati sull'economia non osservata.

4.2.3 Pianificazione, programmazione e controllo

L'obiettivo prioritario del 1997 è stato quello di un ulteriore avanzamento del progetto di costruzione del sistema direzionale di controllo. Conseguito l'obiettivo, l'Istituto disporrà di un sistema di governo in linea con gli indirizzi contenuti nella più recente produzione legislativa e con le pratiche di *corporate governance* più diffuse.

La prima componente del sistema di controllo (budgeting) ha superato la fase sperimentale nel 1996 e nel 1997 è stata generalizzata a tutte le unità organizzative (Direzioni, Dipartimenti e Servizi).

E' stata sperimentata, nel 1997, la contabilità analitica che ha dato origine ad un primo rapporto utile per il controllo dei costi per centro di responsabilità e per unità produttiva (sedi di lavoro, compresi gli uffici regionali). E' stato anche sperimentato il sistema di reporting, per renderlo più aderente alle esigenze conoscitive espresse ai diversi livelli di responsabilità: strategico, direzionale ed operativo.

4.2.4 Promozione dell'attività del Sistan

E' stata condotta un'approfondita riflessione sul "costo statistico" che dovrà essere sostenuto nell'ambito del processo di costruzione dell'Unione monetaria europea.

E' proseguita l'attività del sottoprogetto "Indagine conoscitiva sulla produzione statistica delle regioni e province autonome", finanziato dal dipartimento della Funzione pubblica.

E' stata attivata la procedura per la costruzione di un archivio informatizzato degli enti del Sistema. Una notevole attività di collaborazione è stata prestata in favore di alcune amministrazioni periferiche, al fine della costituzione di sistemi statistici informativi regionali, sulla base di apposite convenzioni.

4.2.5 Logistica

Nel 1997 è stata effettuata una ricognizione di mercato finalizzata ad individuare in Roma un complesso immobiliare idoneo ad ospitare tutte le unità organizzative dell'Istat, con il mantenimento della sede di Via Balbo, 16.

5. Risorse finanziarie

Entrate

Nel 1997 le entrate finanziarie sono ammontate nel complesso a 222,6 miliardi di lire (Tav. XXI), con una diminuzione del 2,8% rispetto al 1996 (al netto del finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi) e dello 0,3% nei confronti della previsione iniziale (223,2 miliardi). La maggior parte delle entrate (93,5% del totale) proviene da trasferimenti correnti; la parte residua da entrate proprie (5,9%) e da altre entrate (0,6%).

Le entrate proprie registrano una diminuzione del 36,3% tra i due anni posti a confronto a motivo delle minori entrate per contratti e convenzioni. Le entrate accertate nel 1996 (20,743 miliardi) hanno costituito, infatti, una punta nella dinamica di fondo di tale fonte di entrata.

Tav. XXI - Entrate per tipologia - accertamenti (milioni di lire). Anni 1993-1997

TIPOLOGIE	DATI CONSOLIDATI					PREVENTIVO RETTIFICATO
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
1. <i>Trasferimenti correnti</i>	203.000	203.000	192.850	207.018	208.059	210.000
2. <i>Censimento intermedio dell'industria e dei servizi</i>	-	-	-	48.000	-	28.000
3. <i>Entrate proprie:</i>	10.091	11.839	9.980	20.743	13.219	12.297
<i>Vendita pubblicazioni</i>	1.041	1.341	1.481	1.388	1.220	2.300
<i>Fornitura dati</i>	683	1.198	1.415	1.299	987	2.300
<i>Contratti e convenzioni</i>	8.258	8.972	6.970	17.756	10.636	7.497
<i>Altri proventi</i>	109	328	114	300	376	200
4. <i>Altre entrate</i>	2.713	1.023	361	1.156	1.333	931
TOTALE ^(a)	215.804	215.862	203.191	276.917	222.611	251.228
TOTALE ^(b)	215.804	215.862	203.191	228.917	222.611	223.228

^(a) Al netto delle partite di giro.

^(b) Al netto delle partite di giro e del finanziamento relativo al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Uscite

Nel 1997 le uscite sono ammontate, nel complesso, a 261,8 miliardi (Tav. XXII), con un incremento del 9,1% rispetto al 1996 (al netto degli impegni per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi). Tale incremento costituisce la risultante dell'aumento del 7,9% delle spese correnti e del 20,7% di quelle in conto capitale.

Tra le spese correnti, quelle che registrano il maggior incremento sono gli oneri per il personale, passati da 146,6 miliardi del 1996 a 157,0 miliardi nel 1997 (+7,1%), a motivo, in particolare, dei rinnovi contrattuali per il personale di IV-X livello professionale. Le spese per acquisizione di beni di consumo e di servizi denotano, invece, una diminuzione del 7,2%, da ascrivere in particolare alle spese per infrastrutture (locazioni, manutenzioni immobili, pulizia e vigilanza etc.) la cui flessione risulta pari al 17,9%; alle spese promozionali (consulenze, pubblicità etc.) che manifestano una contrazione del 28,3%; a quelle di gestione industriale (manutenzione macchine, posta, telefono e telex) la cui diminuzione viene quantificata nella misura del 6,9%.

In aumento risultano, invece, le spese di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione (+41%). In particolare, registrano incrementi le spese per la produzione statistica corrente, passate da 14,2 miliardi del 1996 a 21 miliardi nel 1997 (+47,9%). Risultano in diminuzione le spese di stampa di modelli e pubblicazioni (-20,1%), per effetto delle innovazioni tecnologiche introdotte.

Le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo del 20,7%, da ascrivere in particolare alla corresponsione di indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio, passate da 10,5 miliardi del 1996 a 24,8 miliardi nel 1997 (+136,2%).

Tav. XXII - Spese per tipologia - impegni (milioni di lire). Anni 1993-1997

TIPOLOGIE	DATI CONSOLIDATI					PREVENTIVO RETTIFICATO
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
1. Spese correnti	209.285	205.676	215.991	217.250	234.314	251.461
<i>Organi dell'Istituto</i>	1.768	1.685	1.571	1.527	1.620	1.630
<i>Oneri per il personale</i>	148.086	138.086	140.558	146.581	157.012	164.494
<i>Acquisizione di beni di consumo e di servizi</i>	37.273	37.424	42.654	44.691	41.491	51.702
- <i>spese per infrastrutture</i>	13.857	14.324	16.449	16.931	13.895	18.000
- <i>spese di gestione industriale</i>	11.610	11.181	12.859	9.263	8.625	9.930
- <i>spese promozionali</i>	1.240	1.321	1.376	2.630	1.886	2.700
- <i>spese di produzione</i>	10.566	10.598	11.970	15.867	17.085	21.072
<i>Ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione</i>	21.411	28.046	30.516	23.948	33.771	30.335
- <i>spese di produzione statistica corrente</i>	16.873	16.794	17.294	14.222	21.028	20.645
- <i>spese di produzione per progetti di ricerca</i>	1.448	8.570	10.234	4.232	8.059	3.790
- <i>spese di stampa modelli e pubblicazioni</i>	2.285	1.626	2.108	4.430	3.541	4.000
- <i>altre spese</i>	805	1056	880	1.064	1.143	1.900
<i>Altre spese correnti</i>	747	435	692	503	420	3.300
- <i>di cui: oneri finanziari e tributari</i>	732	419	599	461	388	1.250
2. Spese in conto capitale	6.073	18.147	7.807	22.779	27.488	16.640
- <i>di cui: acquisizioni e immobilizzazioni tecniche</i>	-	-	-	11.992	2.300	7.240
- <i>di cui: indennità di buonuscita</i>	5.100	17.283	5.616	10.500	24.800	8.800
3. Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-
4. Censimento intermedio dell'industria e dei servizi	-	-	-	48.000	-	28.000
5. Censimenti anni 2000	-	-	-	-	-	-
TOTALE ^(a)	215.358	223.823	223.798	288.029	261.802	296.101
TOTALE ^(b)	215.358	223.823	223.798	240.029	261.802	268.101

^(a) Al netto delle partite di giro.^(b) Al netto delle partite di giro e degli impegni relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Adunanza del 17 aprile 1998, n. 1.351

Alle ore 16,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Domenico Labruna - Componente
- Dott. Tonino Longhi - Componente

E' presente il dottor Ivan De Musso, consigliere della Corte dei Conti.

Assiste il dott. Guido Monteleone, dirigente del Servizio Ragioneria.

O M I S S I S

Il Collegio completa, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'Istat, l'esame del conto consuntivo per l'anno 1997 predisposto dal Servizio di Ragioneria dell'Istat, e redige, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. L.vo 6 settembre 1989, n. 322, la seguente relazione da allegare al Conto Consuntivo stesso prima della presentazione al Consiglio Istat.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 1997 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di L. 299.478.000.000 per le entrate e di L. 344.351.000.000 per le uscite. Il pareggio finanziario è stato raggiunto con l'impiego di parte (lire 44.873.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato, al 31/12/1996, in lire 106.162.414.074. Il Bilancio è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat il 28 ottobre 1996 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, lo

ha approvato con decreto del 30 dicembre 1996.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emanazione della Legge n. 663 del 23 dicembre 1996 (legge finanziaria 1997), l'assegnazione statale a favore dell'Istat, inizialmente prevista in L. 210 miliardi, è stata ridotta a L. 207.600.000.000. Di conseguenza l'Ente ha riformulato gli iniziali stanziamenti con un primo elenco di variazioni. La complessiva variazione apportata con il provvedimento di che trattasi, ha determinato un ulteriore disavanzo finanziario di L. 3.724.000.000, atteso che contemporaneamente sono state previste sia maggiori entrate, a seguito di nuove convenzioni stipulate tra l'Istat e Enti nazionali ed internazionali, sia maggiori spese per l'acquisizione di beni e servizi, nonché per l'impostazione dello stanziamento relativo alla determinazione dell'importo dei residui perenti. Il predetto disavanzo aggiuntivo è stato coperto utilizzando in parte una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996 ed in parte con nuove entrate nel frattempo verificatesi. Le variazioni apportate con il primo elenco di variazioni sono state deliberate dal Consiglio Istat il 16 giugno 1997 e si riassumono nel seguente prospetto:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI 1° ELENCO		PREVISIONI FINALI
		IN PIU' (+)	IN MENO (-)	
ENTRATE				
TITOLO I - Entrate correnti	238.000.000.000	0	2.400.000.000	235.600.000.000
TITOLO II - Altre entrate.....	13.228.000.000	3.102.000.000	0	16.330.000.000
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.....	0	0	0	0
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale.....	0	0	0	0
TITOLO V - Accensione di prestiti.....	0	0	0	0
TITOLO VI - Partite di giro.....	48.250.000.000	0	0	48.250.000.000
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE.....	299.478.000.000	3.102.000.000	2.400.000.000	300.180.000.000
DISAVANZO DI BILANCIO CHE VIENE COPERTO CON PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1996	44.873.000.000	3.724.000.000	0	48.597.000.000
TOTALE A PAREGGIO.....	344.351.000.000	6.826.000.000	2.400.000.000	348.777.000.000
USCITE				
TITOLO I - Uscite correnti.....	279.461.000.000	5.152.000.000	1.950.000.000	282.663.000.000
TITOLO II - Uscite in conto capitale.....	16.640.000.000	100.000.000	2.150.000.000	14.590.000.000
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni	0	3.274.000.000	0	3.274.000.000
TITOLO IV - Partite di giro	48.250.000.000	0	0	48.250.000.000
TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	344.351.000.000	8.526.000.000	4.100.000.000	348.777.000.000